

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di FIRENZE |
| Classe | L-11 R - Lingue e culture moderne |
| Nome del corso in italiano | Lingue, letterature e studi interculturali <i>modifica di: Lingue, letterature e studi interculturali (1388862)</i> |
| Nome del corso in inglese | LANGUAGES, LITERATURES AND INTERCULTURAL STUDIES |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Codice interno all'ateneo del corso | B394 |
| Data di approvazione della struttura didattica | 15/01/2025 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 14/02/2025 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 06/12/2011 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.cl-llsi.unifi.it |
| Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi | Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) |
| EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi | |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 |
| Numero del gruppo di affinità | 1 |

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-11 R Lingue e culture moderne

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati esperti in lingue e letterature straniere, con una preparazione interdisciplinare in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni esecutive. In particolare le laureate e i laureati della classe dovranno: - possedere una buona formazione di base in linguistica teorica;- avere solide competenze linguistiche scritte e orali in almeno due lingue diverse dall'italiano;- possedere solide conoscenze del patrimonio culturale delle civiltà di cui le lingue di studio sono espressione; - possedere conoscenze in ambito letterario, filologico e culturale, in relazione alle lingue di studio e all'italiano;- conoscere i metodi e gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi dal punto di vista linguistico, filologico e letterario. I corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee anche in funzione della comunicazione interculturale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- solida padronanza scritta e orale di almeno due lingue di studio e solida conoscenza delle letterature e del patrimonio culturale della civiltà di cui sono espressione; - conoscenza delle nozioni e delle procedure di analisi della linguistica ai diversi livelli fonologico, morfologico, sintattico e lessicale;- conoscenza dei processi di acquisizione delle lingue nella prospettiva dell'educazione linguistica;- conoscenze delle problematiche connesse alla produzione dei testi, alla loro trasmissione nel tempo e alla loro ricezione;- una formazione culturale volta ad una efficace contestualizzazione dei fenomeni letterari, linguistici e storico-culturali di area europea e/o extraeuropea.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza;- comunicare in italiano con piena padronanza, in forma scritta e orale;
- aggiornare le proprie conoscenze anche attraverso l'uso di strumenti bibliografici adeguati;- sintetizzare e risolvere problemi inerenti alle proprie competenze;- operare in gruppi interdisciplinari.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe, grazie alle competenze linguistiche e letterarie acquisite, potranno esercitare attività professionali nei settori dell'educazione linguistica extrascolastica, dei servizi culturali e di ricerca documentale, dell'editoria e delle istituzioni culturali, nonché in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo e nell'intermediazione culturale e nel supporto degli operatori in contesti multietnici e multiculturali.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, le lingue di studio, a un livello non inferiore al QCER B2, o sistema equiparabile laddove esistente, a seconda delle lingue e con riferimento anche ai lessici disciplinari. Si richiede in ogni caso di possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, a livello pari o superiore al QCER B1.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Sono richieste capacità di esprimersi efficacemente, in forma scritta e orale, e di interpretare correttamente il significato di un testo.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato attinente ad una o più discipline del corso di studio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche o laboratoriali che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari con particolare attenzione a quelle che rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti pubblici e privati, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS costituisce l'unificazione dei due preesistenti corsi di laurea di Lingue e letterature straniere e di Studi interculturali in un solo corso, articolato in tre curricula, nettamente differenziati negli obiettivi formativi e negli eventuali sbocchi professionali, pur all'interno del comune orizzonte delle lingue e delle letterature europee ed extraeuropee. L'ampio ventaglio delle attività affini e integrative, peraltro raccordato alle attività di base e caratterizzanti, contribuisce a definire adeguatamente la fisionomia specifica dei diversi curricula.

Oltre alle previste prove per l'accesso e alle modalità di recupero delle eventuali carenze formative, nel regolamento didattico occorrerà precisare anche le forme di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU più 6-12 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo secondo i requisiti di docenza richiesti è assicurata; resta da verificare il raggiungimento dell'indice 0,8 di docente equivalente, anche tenuto conto dell'elevata numerosità registrata dai due corsi di laurea preesistenti.

La disponibilità di strutture didattiche del corso appare adeguata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi in Lingue, Letterature e Studi Interculturali offre un'ampia formazione nelle lingue e letterature europee ed extraeuropee, combinata con solide basi nelle metodologie della linguistica, della filologia e della critica letteraria. Gli studenti acquisiranno inoltre competenze interdisciplinari che permetteranno loro di approfondire la lingua e di esplorare, sotto vari aspetti, la cultura di numerosi paesi, sia europei che extraeuropei. L'obiettivo principale del corso è quello di formare laureate e laureati con solide competenze scritte e orali in due lingue straniere (di cui almeno una europea, diversa dall'italiano) unitamente ad una solida preparazione in ambito letterario, in relazione alle lingue di studio e all'italiano. Gli studenti acquisiranno anche le competenze metodologiche necessarie per l'analisi e l'interpretazione dei testi dal punto di vista linguistico, filologico, letterario, comparatistico, e avranno modo di conseguire una conoscenza approfondita del patrimonio culturale delle civiltà legate alle lingue studiate, in prospettiva interdisciplinare, con riferimento e agli aspetti storici, geografici, filosofici e artistici.

Le competenze nelle aree di apprendimento descritte saranno sviluppate attraverso l'ampia offerta formativa che caratterizza il corso di studi, nella quale sono inclusi anche laboratori di diversa tipologia, progettati sia per favorire l'acquisizione di competenze trasversali, relativamente all'utilizzo dei principali strumenti informatici e della comunicazione digitale, che per offrire una maggiore specializzazione in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro, con particolare attenzione agli ambiti linguistico, traduttologico e editoriale. Il corso di studi prevede inoltre la possibilità di effettuare tirocini formativi presso enti pubblici e privati, nonché di partecipare a soggiorni di studio in università italiane ed estere, nell'ambito di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea.

Al termine del percorso di studi, le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, le lingue di studio, a un livello non inferiore al QCER B2, o sistema equiparabile laddove esistente, a seconda delle lingue e con riferimento anche ai lessici disciplinari. Si richiede in ogni caso di possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, a livello pari o superiore al QCER B1.

Grazie alla collaborazione instaurata con università di altri paesi, sono stati sviluppati curricula bilaterali che prevedono il rilascio di titoli accademici congiunti (double degree). Tali percorsi offrono l'opportunità di sviluppare competenze sia nelle lingue e culture di paesi europei ed extraeuropei, sia in quelle del nostro paese.

Il percorso triennale permette a laureati e laureate di acquisire competenze linguistiche e letterarie che potranno essere applicate in numerosi ambiti professionali. Tra questi figurano l'educazione linguistica extrascolastica, i servizi culturali e di ricerca documentale, l'editoria e le istituzioni culturali. Inoltre, tali competenze risultano preziose per operare in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo, nell'intermediazione culturale e nel supporto degli operatori in contesti caratterizzati da multiculturalità e multietnicità.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nelle Attività Affini e integrative sono compresi insegnamenti che, oltre ad ampliare e diversificare l'offerta didattica in prospettiva interdisciplinare, consentono di rafforzare le competenze delle laureate e dei laureati in rapporto ai diversi sbocchi occupazionali previsti dal CdS e/o in prospettiva della prosecuzione del percorso di studi con la laurea magistrale, relativamente alle classi di laurea LM-37 e LM-36. In particolare, sarà possibile consolidare le competenze in materie di base relative alla linguistica italiana, alla tradizione letteraria italiana, con specifico riferimento alla sua declinazione moderna e contemporanea, ampliata in una direzione comparatistica di livello europeo ed extra-europeo. Oltre a ciò, sono previsti insegnamenti volti a potenziare l'aspetto didattico, pedagogico e psicologico, in rapporto alle letterature e alle lingue studiate. Le studentesse e gli studenti potranno inoltre rafforzare la loro formazione nell'ambito delle discipline filologiche e delle letterature straniere, già offerte dal CdS come materie caratterizzanti, secondo un'ottica volta a garantire la personalizzazione del percorso formativo attorno alle culture straniere di maggior interesse. Infine, è possibile ampliare il proprio percorso in prospettiva interdisciplinare, attraverso lo studio di materie di area filosofica e artistica, nonché delle scienze dello spettacolo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studi le laureate e i laureati dovranno avere le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- cc1) solida padronanza scritta e orale di due lingue di studio europee e/o extraeuropee (di cui almeno una europea, oltre l'italiano).
 - cc2) conoscenza delle nozioni e delle procedure di analisi della linguistica ai diversi livelli fonologico, morfologico, sintattico e lessicale, con particolare riferimento alle specifiche lingue straniere oggetto di studio, anche nella prospettiva dell'educazione linguistica.
 - cc3) conoscenza delle problematiche connesse alla produzione dei testi, alla loro trasmissione nel tempo e alla loro ricezione, attraverso le metodologie della critica letteraria, della filologia e della linguistica, applicate anche in ottica comparatistica e contrastiva;
 - cc4) Capacità di comprensione del patrimonio culturale di cui le lingue sono espressione, nonché di contestualizzazione dei fenomeni letterari, linguistici e storico-culturali di area europea e/o extraeuropea, mediante una prospettiva interculturale e interdisciplinare.
- Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche, attività di laboratorio, attività di tirocinio per coloro che optano per questa scelta, nonché mediante lo studio individuale condotto su libri di testo e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami di profitto e per la prova finale per il conseguimento del titolo.
- La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà tramite le prove d'esame (scritte o orali) oltre che con la valutazione dell'elaborato della prova finale da parte della commissione di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati dovranno conseguire le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- ca1: capacità di applicare la conoscenza delle lingue di studio alla produzione sia scritta che orale in diversi contesti d'uso;
 - ca2: capacità di applicare la conoscenza delle nozioni e delle procedure di analisi della linguistica ai diversi livelli fonologico, morfologico, sintattico e lessicale, in rapporto alle specifiche lingue straniere oggetto di studio;
 - ca3: capacità di applicare la conoscenza delle metodologie di analisi linguistica, filologica e letteraria alla comprensione di testi e documenti di svariata natura, nonché all'esegesi del testo letterario anche in ottica comparatistica;
 - ca4: capacità di applicare la comprensione delle civiltà di cui le lingue sono espressione ai diversi contesti culturali e sociali, mediante una prospettiva interdisciplinare e interculturale.
- Tali capacità di conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, le attività laboratoriali e seminariali, la redazione di elaborati eventualmente previsti dalle attività formative, oltre che durante l'attività di tirocinio per coloro che optano per questa scelta.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, relazioni sui risultati della partecipazione a esercitazioni e attività seminariali, relazioni e tesine sulle attività di laboratorio, tirocinio, stage e Attività Formative interne, e prova di valutazione finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine dei loro studi le laureate e i laureati devono acquisire le seguenti capacità:

- ag1: capacità di raccogliere ed elaborare i dati nell'ambito della comunicazione orale o di testi scritti secondo le metodologie apprese sviluppando

un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio;

ag2: capacità di interpretazione dei dati linguistici e letterari per conseguire autonomia di giudizio nella riflessione su fenomeni culturali e sociali, anche in ottica comparatistica e interculturale.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso: lezioni teorico-metodologiche; discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazione dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche fondamentali; partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di un autonomo giudizio sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione in itinere scritte e orali; relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Le laureate e i laureati dovranno conseguire le seguenti capacità:

ac1: Capacità di entrare in comunicazione con i parlanti delle lingue e delle culture studiate, mostrando competenza e disinvoltura sia nella forma scritta sia nella forma orale;

ac2: Capacità di tener conto dei diversi contesti culturali e sociali nonché dei diversi registri di comunicazione linguistica, comprendendo testi mediamente complessi e formulando con precisione idee ed opinioni;

ac. 3 Capacità di comunicare informazioni e idee sulle diverse aree culturali, anche a non specialisti del settore, e di elaborare progetti di ricerca e di studio, anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni pratiche ed applicative; seminari e incontri con esperti italiani e stranieri; partecipazione ai programmi di scambio internazionale, e a soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali; relazioni ed elaborati nell'ambito dei corsi; partecipazione ad attività di laboratorio; elaborato finale anche con l'impiego di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante: esame di profitto e prove di valutazione in itinere scritte e orali; relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; prova di valutazione finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate e i laureati saranno in grado di perfezionare le proprie competenze sia nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati, sia nell'ambito delle metodologie linguistiche, filologiche e letterarie con l'uso di nuovi strumenti e all'interno di diversi contesti professionali. In particolare, dovranno:

ap1: avere le capacità di apprendimento che sono necessarie ai fini di un continuo aggiornamento nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle culture straniere, anche in rapporto ai nuovi media e ai diversi contesti professionali

ap2: sviluppare le competenze per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni teorico- metodologiche e pratico-applicative; partecipazione ad esercitazioni, seminari e attività di laboratorio; uso di nuovi strumenti critici e di aggiornamento secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza.

L'acquisizione di tali capacità di apprendimento verrà verificata e valutata secondo le seguenti modalità: esame di profitto e prove di valutazione in itinere scritte e orali; valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; prova di valutazione finale

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si ritiene inoltre necessaria una buona padronanza della lingua italiana sia orale che scritta, una buona cultura generale, segnatamente nell'ambito letterario e storico, la conoscenza strumentale di una lingua straniera moderna. E' prevista una verifica obbligatoria delle conoscenze richieste, non vincolante per l'accesso, e l'attività di recupero delle eventuali carenze di partenza (OFA), da effettuare entro il primo anno.

Per gli studenti internazionali è richiesto il possesso di una certificazione linguistica di italiano come lingua straniera di livello B2, secondo le modalità specificate nel Regolamento del Corso di Studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale è intesa ad accertare il raggiungimento complessivo degli obiettivi formativi del CdS; consiste nella redazione di un elaborato scritto, con eventuale utilizzo di strumenti informativi e digitali, su un argomento relativo a una delle discipline presenti nel piano di studio e della quale lo studente abbia sostenuto l'esame.

| |
|--|
| Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
| Esperto in comunicazione interlinguistica e interculturale |
| <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza/assistenza linguistica, culturale e letteraria per enti privati operanti nei settori istituzionale, socio-culturale, educativo, economico, della convegnistica; - Consulente linguistico e culturale presso istituti pubblici, biblioteche, musei e istituti di cultura - gestione della comunicazione interlinguistica e interculturale in enti pubblici e privati in contesto nazionale e internazionale, con particolare attenzione alle relazioni tra persone, istituzioni e imprese di diversa provenienza linguistica e culturale; - Organizzazione e coordinamento di eventi culturali e letterari, come presentazioni di libri, festival, convegni e workshop; - preparazione revisione e adattamento di diverse tipologie testuali in lingua straniera, anche in ambito multimediale. <p>Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità ed autonomia nello svolgimento delle attività sopra elencate può essere richiesta l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione o professionalizzazione ulteriore, al fine di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nel Corso di Studio in Lingue, Letterature e Studi Interculturali.</p> |
| <p>competenze associate alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di applicare le conoscenze linguistiche, letterarie e culturali delle due lingue studiate; - capacità di comprendere e produrre diverse tipologie di testo letterario e settoriale presso strutture istituzionali e strutture aziendali che abbiano rapporti imprenditoriali e commerciali con paesi stranieri; - Competenze nella gestione della comunicazione scritta e orale in contesti multiculturali. - Abilità nell'uso di strumenti digitali di base per la comunicazione e la gestione di contenuti |
| <p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali; - enti culturali nazionali e internazionali; - biblioteche, musei, istituti di cultura - aziende produttive, imprese e istituti commerciali, studi professionali; - enti, istituzioni e associazioni impegnate nella cooperazione internazionale. |
| Esperto di mediazione culturale in ambito internazionale |
| <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - addetto alle comunicazioni presso ambasciate e consolati; - collaboratore in progetti culturali, con particolare attenzione alla pianificazione e gestione di eventi legati alle attività di valorizzazione del dialogo interculturale; - organizzatore di itinerari di turismo culturale, con progettazione di percorsi incentrati sulla valorizzazione del patrimonio linguistico, storico e letterario dei territori; - Collaboratore in progetti di cooperazione internazionale, attività di fundraising, networking con partner esteri e creazione di reti culturali e diplomatiche. <p>- Facilitatore del dialogo, della comprensione e dell'integrazione tra persone di culture diverse, specie in contesti che richiedono una relazione diretta e immediata, come scuole, tribunali, ospedali, enti pubblici e associazioni.</p> <p>Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità ed autonomia nello svolgimento delle attività sopra elencate può essere richiesta l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione o professionalizzazione ulteriore, al fine di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nel Corso di Studio in Lingue, Letterature e Studi Interculturali.</p> |
| <p>competenze associate alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze traduttive attive e passive in due lingue straniere; - competenze redazionali in italiano e in almeno due lingue straniere. - abilità di lavorare in gruppo in contesti multiculturali e multilinguistici sviluppando la comunicazione scritta e orale; - capacità organizzative nella gestione di eventi e iniziative culturali. - competenze informatiche di base per la comunicazione e la gestione di contenuti multimediali |
| <p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambasciate e consolati - enti pubblici, organizzazioni e associazioni impegnati nella cooperazione internazionale; - aziende o multinazionali operanti nel settore del commercio estero e dell'import-export - aziende turistiche, agenzie di viaggio e tour operator specializzati in turismo culturale - scuole, tribunali, ospedali, e altri enti, istituzioni o associazioni |
| Consulente e operatore culturale nell'editoria e nel giornalismo |
| <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione accurata di traduzioni, con particolare attenzione alla qualità linguistica e alla coerenza stilistica. - Revisione, editing e controllo qualità di testi in lingua straniera destinati a pubblicazioni cartacee e online, con particolare attenzione alla leggibilità e alla conformità con le linee editoriali. - Produzione di contenuti informativi, creativi e promozionali in lingua straniera per case editrici, testate giornalistiche, blog, riviste culturali e siti web, con un approccio orientato alla comunicazione efficace. - Ricerca e gestione delle informazioni per la produzione di testi e contenuti editoriali, anche tramite l'utilizzo di banche dati digitali italiane e straniere, archivi, biblioteche e risorse online internazionali, con uso di strumenti avanzati per l'organizzazione e il trattamento delle informazioni. - Sviluppo e gestione della comunicazione online, compresa la creazione e il mantenimento di contenuti per siti web, blog e social media, con un focus sulla promozione culturale. <p>Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità ed autonomia nello svolgimento delle attività sopra elencate può essere richiesta l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione o professionalizzazione ulteriore, al fine di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nel Corso di Studio in Lingue, Letterature e Studi interculturali</p> |
| <p>competenze associate alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Solida formazione nel campo linguistico, padronanza di una o più lingue straniere. - Competenze di scrittura e revisione, con capacità di adattare il registro linguistico ai diversi contesti editoriali. - Competenza nell'uso degli strumenti di editing digitale, utili per la revisione, la produzione e l'adattamento di testi in formati tradizionali e multimediali. - Competenza nelle tecniche di ricerca e archiviazione, anche attraverso l'uso di banche dati multilingue e piattaforme digitali. - Capacità di analisi e comprensione del settore culturale, necessarie per selezionare e sintetizzare informazioni in modo efficace. |
| <p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio letterario, linguistico e culturale - Fondazioni e istituti culturali e di ricerca in Italia e all'estero - Aziende del settore informatico-umanistico |

- Uffici stampa di enti privati e pubblici, come musei, archivi e biblioteche.
- Case editrici, redazioni giornalistiche, radio-televisive e web.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

Attività di base

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Letteratura italiana e letterature comparate | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate | 12 | 18 | - |
| Linguistica, semiotica e didattica delle lingue | L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica | 12 | 24 | - |
| Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche | L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia | 6 | 12 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24: | | - | | |

Totale Attività di Base

30 - 54

Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Lingue e traduzioni | L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea | 36 | 54 | - |
| Letterature straniere | L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea | 24 | 48 | - |
| Discipline filologiche | L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea | 6 | 18 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66: | | - | | |

| | |
|--|----------|
| Totale Attività Caratterizzanti | 66 - 120 |
|--|----------|

Attività affini

| ambito: Attività formative affini o integrative | CFU | |
|--|-----|----|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | 18 | 24 |

| | |
|-------------------------------|---------|
| Totale Attività Affini | 18 - 24 |
|-------------------------------|---------|

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|----------------|----------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 18 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 | 12 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 0 | 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 6 | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 9 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 | 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | - | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 24 - 57 | |

Riepilogo CFU

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 180 |
| Range CFU totali del corso | 138 - 255 |

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/02/2025